

IL COMUNE DI MILANO ADOTTA LA LINEA DURA CONTRO GLI ABUSIVI NEI PARCHEGGI PER DISABILI

Dopo la vicenda della mamma di una bimba tetraplegica di Milano, l'assessore alla Polizia locale e alla coesione sociale, Marco Granelli annuncia sanzioni e rimozioni forzate. Tra le proposte anche dei sensori per riconoscere le vetture parcheggiate

MILANO - Dopo la disavventura di una mamma di una bimba tetraplegica di Milano che per ben quattro volte ha ritrovato le ruote della propria auto forate per aver chiamato i vigili quelle volte che trovava il posto auto riservato per disabili occupato, il Comune di Milano adotta misure dure contro le infrazioni. Sul quotidiano La Repubblica, le decisioni dell'assessore alla Polizia locale e alla coesione sociale, Marco Granelli che stabiliscono priorità assoluta alla rimozione forzata delle auto parcheggiate abusivamente negli spazi riservati ai disabili. L'assessore, spiega il quotidiano, conta anche di installare sensori presso le aree di sosta in grado di riconoscere quando un veicolo parcheggiato non è munito di autorizzazione. "Stiamo analizzando i diversi sistemi in commercio - ha spiegato Granelli - perché ogni parcheggio ha caratteristiche diverse e bisogna trovare meccanismi idonei per ogni situazione". Il piano di interventi verrà realizzato con la collaborazione dell'assessore alle Politiche sociali, Pierfrancesco Majorino. "Abbiamo contattato le associazioni di disabili, e di chi lavora in questo ambito - ha precisato Granelli - in particolare Franco Bompreszi, portavoce di Ledha". Nonostante non siano stati ancora stabiliti i costi per dotare i posteggi di dispositivi elettronici, dall'assessore arrivano delle promesse che fanno ben sperare. "Con questi interventi e con una campagna di sensibilizzazione che stiamo approntando, vogliamo aiutare la città a essere più attenta a tutti - ha detto Granelli - perché è una questione di dignità. Noi stiamo facendo la nostra parte come istituzioni, chiediamo la collaborazione dei cittadini per dare un segnale di civiltà".

(Fonte: www.superabile.it)